



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 24 DEL 29-05-2026

OGGETTO: Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027 - Azione 1.1.1 "Rafforzare la ricerca e l'innovazione (in collaborazione) tra imprese e organismi di ricerca - Sub A Rafforzare la ricerca e l'innovazione tra imprese e organismi di ricerca". "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali", approvato con DGR n. 729 del 26 giugno 2024. Posticipo dei termini per la presentazione delle domande di secondo acconto.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento, considerate le criticità rilevate in fase di gestione delle domande di primo acconto e, a seguire, delle domande di variazione dei progetti approvati a valere sul bando di cui alla DGR n. 729/2024 che dà attuazione all'Azione 1.1.1 A del PR Veneto FESR 2021-2027, è disposto il posticipo della data di apertura dei termini stabiliti per la presentazione delle domande di secondo acconto dal 1° giugno al 30 giugno 2026 e, conseguentemente, della data di chiusura dei termini, che viene posticipata al 30 luglio 2026.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ ENERGETICA

- PREMESSO che il 17/12/2020, a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento europeo, il Consiglio europeo ha adottato il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, in vigore dal 1° gennaio 2021;
- PREMESSO che in data 24/06/2021 sono stati approvati il Regolamento (UE) n. 1058/2021 (Regolamento FESR) recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e il Regolamento (UE) n. 1060/2021 contenente disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- PREMESSO che la Giunta regionale del Veneto, con DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, successivamente trasmessa, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l'esame e l'approvazione definitiva avvenuta con DCR n. 16 del 15/02/2022;
- PREMESSO che il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022. Successivamente, la Commissione europea è intervenuta a modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 con Decisione C(2024) 4983 final del 10/07/2024, con Decisione C(2025) 6916 final del 15/10/2025. Da ultimo la Commissione europea è intervenuta con

Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 222 del 14/04/2026;

- PREMESSO che la Giunta regionale con DGR/CR n. 7 del 05/02/2026 ha approvato la proposta definitiva di riprogrammazione del PR Veneto FESR 2021-2027 tenuto conto anche delle osservazioni pervenute da parte della Commissione europea, individuando le nuove priorità e le rispettive dotazioni finanziarie coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1914/2025, di seguito approvate dal Consiglio regionale con Delibera amministrativa n. 16 del 24/02/2026;
- PREMESSO che con il Regolamento (UE) n. 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio si modifica il Regolamento (UE) n. 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e modifica, tra l'altro, i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
- PREMESSO che con DGR n. 637 del 01/06/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza unico il quale, in data 23/02/2023, in data 08/06/2023, in data 27/10/2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27/09/2024, nota prot. 279687 del 06/06/2025, nota prot. 566362 del 15/10/2025 e nota prot. n. 175880 del 19/03/2026), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024, nota prot. n. 294288 del 16/06/2025, nota prot. n. 590979 del 27/10/2025, e nota prot. n. 192014 del 27/03/2026) ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole Azioni del PR stesso;
- DATO ATTO che, in attuazione del PR Veneto FESR 2021 – 2027, Azione 1.1.1 Sub A, la Giunta regionale ha approvato con DGR n. 700 del 18 giugno 2024 le Disposizioni Operative riferite alla "Sezione ricerca industriale e sviluppo sperimentale" del "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione", e con DGR n. 729 del 26 giugno 2024 il "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti innovative regionali e dai Distretti industriali";
- DATO ATTO che il bando, Allegato A alla citata DGR n. 729/2024, disciplina al paragrafo 11, punto 11.5 le modalità di gestione degli acconti e che lo stesso è stato modificato con DGR n. 472 del 2 maggio 2025, al fine di garantire una più efficiente gestione delle risorse stanziare, introducendo l'obbligatorietà della presentazione della domanda di pagamento degli acconti;
- DATO ATTO che il Capofila di ogni partenariato beneficiario dei finanziamenti deve presentare a Veneto Innovazione S.p.A., tramite il sistema informativo "Fondi RVE", la domanda obbligatoria di secondo acconto con apertura dei termini il 1° giugno 2026 e con chiusura prevista il 30 giugno 2026;
- DATO ATTO che la mancata presentazione delle domande di pagamento degli acconti obbligatori nei termini previsti comporta l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni concesse per la realizzazione del Progetto di R&S secondo quanto previsto al paragrafo 13 "Rinuncia e decadenze delle agevolazioni concesse" del bando, allegato A alla citata DGR n. 729/2024;
- DATO ATTO che si sono riscontrati una serie di ritardi rispetto alle tempistiche previste dal Bando in ordine alle attività istruttorie di valutazione delle domande di variazione progettuale e di esame delle domande di pagamento di primo acconto in capo a Veneto Innovazione S.p.A. che, con nota n. 2450 del 9 marzo 2026 registrata al protocollo regionale con n. 158588 del 10 marzo 2026, ha comunicato l'impossibilità di evadere le richieste di primo acconto per i progetti delle sezioni ordinarie nei termini stabiliti dal Bando così come approvato con DGR 729/2024 e ss.mm.ii.;
- DATO ATTO altresì che allo scopo di ovviare a detti ritardi sono state adottate a cura della Direzione Ricerca, Innovazione e Competitività energetica una serie di misure e di interventi di supporto alla stessa Veneto Innovazione S.p.A. per accelerare i tempi di chiusura delle istruttorie;
- DATO ATTO che allo stato attuale non si è ancora conclusa l'istruttoria né delle domande di primo acconto presentate per i progetti approvati nelle Sezioni ordinarie del bando, né delle domande di variazione progettuale nel frattempo presentate e che quindi non sarà possibile inserire

efficacemente nel sistema informativo Fondi RVE le domande di pagamento del secondo acconto a partire dal 1° giugno 2026, come previsto;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra risulta necessario posticipare i termini per la presentazione delle domande di secondo acconto dal 1° giugno al 30 giugno 2026 e i termini di chiusura dal 30 giugno al 30 luglio 2026;

DATO ATTO che con DGR n. 729/2024 la Giunta regionale ha incaricato il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, di adottare ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelle disposte dal provvedimento;

RITENUTO che il posticipo dei termini per la presentazione delle domande di secondo acconto non altera la sostanza del bando, bensì rende possibile la realizzazione degli adempimenti gestionali obbligatori;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 298298 del 29/05/2026 la Direzione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027 si è espressa favorevolmente rispetto al suddetto posticipo del termine ultimo per la presentazione delle domande di secondo acconto;

VISTO i Regolamenti (UE) n. 2021/1058 e n. 2021/1060;

- le Decisioni C(2022) 8415 final del 16 novembre 2022, modificata con Decisione C(2024) 4983 del 10 luglio 2024;
- la DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 16 del 15/02/2022;
- la DGR n. 637 del 01/06/2022;
- la DGR n. 1573 del 13/12/2022;
- la DGR n. 1736 del 30/12/2022;
- la DGR n. 700 del 18 giugno 2024 di approvazione delle Disposizioni Operative afferenti alla "Sezione ricerca industriale e sviluppo sperimentale" del "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione"
- il Decreto n. 33 del 23 luglio 2024, modificato dal Decreto n. 32 del 27 giugno 2025, che approva le "Modalità operative per la determinazione dei costi di progetto e la rendicontazione" relative alle azioni del PR Veneto FESR 2021-2027 n. 1.1.1 Sub A, 1.1.3 Sub B, 1.1.4, attuate con l'utilizzo di strumenti finanziari;
- la DGR n. 729 del 26 giugno 2024 di approvazione "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali" nel quadro del PR Veneto FESR 2021-2027;
- la DGR n. 472 del 02 maggio 2025 di riattivazione della Sezione straordinaria per la presentazione dei progetti sospesa in precedenza con Deliberazione della Giunta regionale n. 1252 del 29 ottobre 2024 e di adozione di alcune modifiche al bando;
- l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 in ordine alle competenze dei Dirigenti;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 860 del 22 giugno 2021 che ha nominato il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia e n. 789 del 5 luglio 2022 di riorganizzazione della Direzione rinominata "Direzione Ricerca, innovazione e competitività energetica";
- il DDR n. 45 del 10 settembre 2025 e il DDR n. 46 del 19 settembre 2025;
- il DDR n. 12 del 27 marzo 2026;
- la L.R. n. 4 del 10/04/2026 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;

- l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31/12/2012
- la nota prot. n. 298298 del 29/05/2026 della Direzione Programmazione Unitaria;
- la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi in narrativa citati e la documentazione agli atti;

DECRETA

1. di approvare le premesse quale parte integrante del presente atto;
2. di posticipare i termini per la presentazione, da parte dei beneficiari delle Sezioni ordinarie del "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali" approvato con DGR n. 729/2024, delle domande di secondo acconto, che potranno quindi essere presentate a partire dal 30 giugno 2026 e fino alle ore 17.00 del 30 luglio 2026;
3. di modificare, conseguentemente, la tabella di cui al punto 2) Acconti dell'Allegato B alla DGR n. 472/2025, relativamente alla riga del secondo acconto sostituendo i termini "1° giugno 2026" e "30 giugno 2026", rispettivamente con i termini "30 giugno 2026" e "30 luglio 2026";
4. di notificare il presente provvedimento all'Organismo intermedio Veneto Innovazione S.p.A. e alla Direzione ICT e Agenda Digitale per gli adempimenti conseguenti tra cui la comunicazione e la trasmissione il presente provvedimento a tutti gli interessati;
5. di dare atto che, per quanto non diversamente stabilito dal presente provvedimento, si confermano le disposizioni di cui alla DGR n. 729 del 26 giugno 2024 e relativi allegati;
6. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nella pagina dedicata al "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali" all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" del sito internet istituzionale della Regione del Veneto;
10. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento.
11. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;

Il Direttore Vicario
Francesca Zantedeschi